

Il Gallo



Buone Feste Di Sergio Barberio

È arrivato un tuo nuovo compagno, stagli vicino e cerca di inserirlo quanto prima nel gruppo in modo che non si sente solo, l'alunno mi guarda e con fare quasi serio mi dice: guardi direttore che lui si è integrato bene ha già preso un rapporto o v v e r o u n a non conformità, mi rivolgo verso il mio coordinatore e tutti e due ci guardiamo non sapevamo se ridere o incavolarci ma subito ha prevalso il sorriso e allora l'allievo si mette anche ad ammiccare un sorriso e con passo deciso e rassicurato si avvia verso la classe in

quanto era terminato il momento dell'intervallo e ognuno do noi si avvia verso il proprio ufficio

Il nostro alunno mi aveva dato una lezione: la bellezza della relazione e della comunicazione, ci ha comunicato il suo parere senza falsità ma con semplicità, ognuno di noi sceglie il modo di abitare gli spazi, le relazioni a noi adulti di saper vedere in questi imprevisti delle occasioni per allacciare un rapporto vedere che ciascuno si presenta con il suo bagaglio, con le sue certezze o incertezze a noi il compito di farle diventare



oc- casioni di cielo e si perché il natale che ci apprestiamo a vivere non è altro frutto di una serie di rifiuti e di imprevisti, l'ultimo della nostra società ha dato accoglienza al sogno e chiedendo aiuto a due animali e che la disobbedienza dei re magi di fare ritorno da una strada diversa ha permesso di far arrivare a noi tutti la speranza che la bontà abita ciascuno di noi, che lo spazio della nuova nascita è presente in ciascun ragazzo, adulto.

Buone feste a tutti: a te allievo che con il tuo messaggio ci hai detto anche lui, noi tutti di fa parte della grande famiglia che si chiama relazione.

Sergio Barberio

Sommario:

Filiera Solidarietà	2
Buongiorno	4
In città	6
Punto Europa	7
In comune	8
LIS	9
Tornei	10
Randstad e CNC	12
Repubblica Ceca	13
iOKreo	14
Stage	16
Sono Felice	17
Colle Don Bosco	18
Diaconato	19
Rossi - Marquez	20
Recensioni	22
U2	24
Il treno	25



**Misericordiosi
come
il Padre**

La Filiera della Solidarietà Di Denis Ceccarelli

Sabato 7 Novembre 2015 alle ore 10:30, presso la sala San Luigi, in via L. Nanni 14 a Forlì, si è tenuto l'evento culturale "La filiera della solidarietà", all'interno della quale si è celebrata la cerimonia di consegna degli attestati di qualifica 2015 e di dodici borse di studio, del valore complessivo di €2.000, agli allievi più meritevoli dell'anno scolastico 2014-'15 del centro di formazione professionale "Don Bo-

sco" di Forlì.

L'incontro è stato condotto magistralmente dal trio comico di Radio 105, "Gli Autogol", il quale, avvalendosi delle diverse specialità dei tre show men di cui è composto, ha interagito col pubblico e con le autorità presenti, con ironia ed eleganza, faccendo le conversazioni con imitazioni e scatch. Esilarante è stata la finta telefonata a Guido Meda in riferimento al motomon-

diale e alla vicenda Rossi-Marquez. Nondimeno, l'intervento simulato di Papa Francesco, che ha strappato un sorriso dalla platea anche a mons. Lino Pizzi. L'incontro, oltre alla conduzione, si è avvalso della presenza di Sergio Barberio, direttore del Cnos Fap di Forlì, quale moderatore e agente di collegamento tra i vari ospiti e momenti della mattinata. In particolare il suo contributo si è rivelato fondamentale nella parte finale dell'evento, dai ringraziamenti ai tanti benefattori che hanno elargito il denaro per le borse di studio (Famiglia Tentoni in memoria di Don Lanaro, Pierdomenico Ceccarelli e Giuseppe Milanese, Nonna Lola, Aldo ed Ernestina Micoli e tre giovani ex allievi del CFP) alla consegna degli attestati di qualifica.

Don Pierngiorgio Placci, Direttore dell'opera salesiana di Forlì, si è occupato del "benvenuto" e dell'apertura lavori.

Durante l'incontro si sono avvicendati i seguenti relatori:

RICCARDO GUARDIGLI - Responsabile sede CNA Forlì

CARLONI DANIELE - Amministratore IPER PNEUS e Pneus Market

GIUSEPPE PEDRIELLI - Direttore Ufficio Scolastico Territoriale

EMMA PETITTI - Assessore Regionale al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità.

Al termine dell'evento, reso speciale dal lavoro di videografica tridimensionale di Antonio Martorana, si è proceduto con l'inaugurazione della nuova aula per il Controllo Numerico Computerizzato, dotata di PC e Simulatori in grado di offrire una postazione per allievo.

EVENTO CULTURALE
LA FILIERA DELLA SOLIDARIETÀ

Programma:
Saluti
SERGIO ROSARIO BARBERIO
Direttore Cnos-Fap
Introduce i lavori
DON PIERGIOGIO PLACCI
Direttore Opera Salesiana Forlì

Relatori:
RICCARDO GUARDIGLI
Responsabile sede CNA Forlì
CARLONI DANIELE
Amministratore IPER PNEUS e Pneus Market
GIUSEPPE PEDRIELLI
Direttore Ufficio Scolastico Territoriale
Rappresentanti delle Istituzioni
Benefattori delle borse di studio
Testimonianze dal mondo delle imprese
Testimonianze degli ex allievi
Ospiti d'eccezione: direttamente da Radio 105 "Gli autogol"

SABATO 7 NOVEMBRE 2015 ORE 10,30

Consegna degli Attestati di Qualifica e delle borse di studio agli allievi meritevoli del Cnos-Fap anno 2014/2015.
Inaugurazione Laboratorio Programmazione CNC

Sala multimediale San Luigi
via L. Nanni, 12 - Forlì



Il Buongiorno Di Denis Ceccarelli

Il "Buongiorno" è un appuntamento quotidiano, durante il quale, dalle 8:15 alle 8:30, prima dell'avvio delle lezioni, un educatore incontra gli allievi per proporgli riflessioni su temi educativi e valoriali. L'appuntamento, che riprende la tradizione salesiana della "buonanotte" data da don Bosco ai suoi ragazzi, vede impegnati come oratori a turno il Direttore del CFP, lo Psicologo Scolastico, il Direttore dell'Opera Salesiana e qualche formatore. In occasioni particolari, come la presenza di ospiti d'eccezione, quali le istituzioni locali o campioni provenienti dal mondo sportivo, il Buongiorno viene prolungato e gli ospiti diventano relatori, prestandosi a rispondere alle domande dei discenti. Negli anni il Buongiorno è stato sempre più strutturato nella programmazione, avvalendosi di un calendario che prevede un macro tema mensile ed un Leitmotiv annuale dettato dalla Strenna del Rettor Maggiore. Anche la modalità oratoria si è

evoluta e, al passo con i tempi, si avvale oggi di strumenti multimediali che consentono la proiezione di filmati o l'ascolto musicale. Gli allievi sono particolarmente legati a questo appuntamento e, non di rado, a distanza di anni dalla qualifica, quando tornano a trovare i formatori, citano, tra un ricordo e l'altro, le suggestioni nate al Buongiorno.

Questa prassi ha la caratteristica della prevenzione e della promozione del benessere, perché consente di rasserenare, di stimolare, di esortare o, più semplicemente, di informare. Allo stesso tempo, grazie al suo stile maieutico e interrogativo, consente approfondimenti nelle lezioni umanistiche e costituisce un



pattern che connette e dà senso a tutte le azioni del centro di formazione professionale.

Quest'anno lo scenario del Buongiorno ha visto avvicinarsi diversi ospiti d'eccezione, come:

Il Sindaco di Forlì, Davide Drei;

L'assessore comunale, Lubiano Montaguti.

Il deputato, On. Marco Di Maio;

Il vicesindaco di Forlimpopoli, Milena Garavini e, l'ex dirigente provinciale del servizio di Istruzione e diritto allo studio Massimo Martinelli;

La direttrice di Technè, Lia Benvenuti;

Fabrizio Ponti, professore presso l'università di Ingegneria Industriale;

Paola Pezzi, collaboratrice del progetto Praticamente ed ex dirigente scolastico;

Riccardo Guardigli, responsabile CNA Forlì.

Andrea Pasini, ingegnere.





Una mattinata in città Di Mirko Mercatali

Il giorno 12/10/2015 a Forlì si è svolto un importante giro per il centro della città; l'evento è stato diretto dal CNOS e da tutti i suoi formatori.

Quella mattina la città non aveva nulla di diverso, ma grazie alle nuove cose apprese gli edifici sembravano più grandi e acquistavano importanza agli occhi dei ragazzi. I formatori hanno studiato un discorso che spiegasse al meglio la storia e la funzione di vari luoghi quali: comune, camera di commercio, prefettura e provincia. Ogni formatore aveva una postazione, quasi sempre la porta di entrata degli edifici e aspettava i ragazzi per fornirgli tutte le informazioni. Questi sono luoghi molto importanti e l'ordine pubblico, il lavoro e la città in generale ruotano attorno ad essi. Nell'occasione Forlì è stata definita anche sotto il profilo geo-

grafico.

Come prima tappa i ragazzi sono passati dalla prefettura dove li attendeva la collaboratrice Cinzia Amadori: lì controllati da un responsabile hanno capito che quell'edificio rap-



presenta il presidente del consiglio e ha il compito di dare un riferimento alle persone; qui si trattano vari argomenti come l'ordine pubblico, problemi in città, economia e molto altro. Questo ente lavora a stretto contatto con le forze dell'ordine.

Successivamente sono passati dalla provincia che però è stata trattata con meno attenzione dato che a breve saranno

abolite in tutto il paese.

Come terza tappa hanno visitato il comune dove invece, li attendeva il professor Soscara: nell'occasione sono usciti fuori anche molti riferimenti geografici. Occorre tenere a mente che tutta la rete cittadina è nata grazie e attorno a questo ente.

Infine, è stata visitata la camera di commercio, almeno in parte poiché il luogo di ritrovo è stato l'ingresso dell'edificio: questa struttura per loro era quasi la più importante, poiché ragazzi con la voglia di lavorare e impegnati nell'apprendere un lavoro, per mettersi in regola, non possono non avere a che fare con questo ente. Qui ha parlato il professor Frassinetti.

Quella mattina in mezzo al mercato il CNOS non ha avuto nessuna ricompensa, ma riteneva importante chiarire le idee ai ragazzi: ad ogni problema e necessità corrispondono delle sedi, degli enti e degli interessati che fanno al caso loro.



Il Punto Europa Di Denis Ceccarelli

Da anni, il Cnos Fap di Forlì collabora con il Punto Europa, organizzando degli incontri sui fondamenti dell'Unione Europea.

Nello specifico, i corsi di seconda annualità dedicano dieci ore a questo tema e le lezioni si aprono con gli appuntamenti che vedono gli studenti universitari che afferiscono al Punto Europa diventare docenti per i nostri allievi.

Agli esordi la collaborazione prevedeva che questi docenti venissero presso il nostro CFP per la conduzione delle lezioni, generalmente concentrate i due ore per classe.

Da un paio di anni, invece, i nostri studenti si recano presso il Campus Universi-

tario di Forlì per partecipare alle lezioni "europee".

Quest'anno, la collaborazione si è intensificata, in quanto, la referente del progetto, Elisa Pinelli, ha organizzato un incontro presso il campus, al quale erano presenti gli universitari/docenti del Punto Europa e il direttore del Cnos, Sergio Barberio, e il coordinatore, Denis Ceccarelli, per approfondire la conoscenza reciproca e rafforzare la sinergia.

La conversazione, dai toni piacevolmente curiosi, ha consentito di presentare lo stile laboratoriale, i progetti interdisciplinari e le "buone prassi" che caratterizzano la formazione pro-

punto
europa
Forlì



fessionale.

Prima di sciogliere il consesso, entrambe le agenzie hanno strizzato l'occhio alla possibilità di creare un TG nel quale si presentasse l'iniziativa del Punto Europa.

A febbraio 2016 il progetto avrà inizio e ve ne daremo notizia, sicuramente con il prossimo numero de Il Gallo e auspicabilmente con un servizio telegiornalistico.

Un grazie sentito a tutto il Punto Europa per la disponibilità e la passione che ha mostrato verso l'importante attività che svolge.



Invito in comune: Noi e tanti altri ragazzi

Giovedì 1 ottobre 2015, noi ragazzi della II annualità meccanica dell'autoriparazione del CNOS FAP di Forlì, durante le ore di cultura siamo stati chiamati dal coordinatore che ci ha riferito l'invito da parte del comune ad una rassegna rappre-

relatori, tra i primi il sindaco di Forlì Davide Drei, il quale ha ricordato uno dei costruttori storici della democrazia forlivese, ex Assessore regionale che si è bat-



sentativa delle politiche del territorio denominata "Giovani e Lavoro".

Erano presenti diversi istituti scolastici e tanti ospiti dal mondo delle istituzioni e della politica. Si sono alternati vari

San Benedetto e Portico), Giuseppe Casadio (ex insegnante) e l'Assessore Bianchi.

Tutti avrebbero dovuto parlare a noi giovani ma, la nostra classe ha percepito distanza e poco interesse da parte loro.

tutto contro la povertà, la lotta per il futuro dei giovani, tale Angiolino Mili. Hanno proseguito Luigi Toledo (sindaco di

Inoltre hanno usato spesso un linguaggio poco comprensibile a noi ragazzi, una specie di dialetto "politichese", come se stessero parlando fra loro disinteressandosi del pubblico che avevano davanti:

noi e tanti altri ragazzi.

In conclusione ci è dispiaciuto sentire che le nostre aspettative verso futuro e lavoro siano ancora così lontane e irraggiungibili. Meno parole, più fatti e un chiaro incoraggiamento nei confronti di noi giovani.



Avvalersi del LIS per copiare agli esami Di Damiano Garavini e Pietro Brizzi

Nella mattina di mercoledì 21 ottobre, si è svolta presso la sala Santa Caterina una conferenza in memoria di due personaggi importanti, Annalena Tonelli e Arturo Paoli.

L'incontro era rivolto a tutti i cittadini in modo particolare agli studenti e insegnanti delle scuole della città di Forlì. Il tema della conferenza ha riguardato l'integrazione e la necessità di accogliere, durante il dibattito sono intervenuti Roberto Gimelli, presidente del Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, Andrea Saletti il nipote di Annalena Tonelli e Silvia Pettiti della Fondazione Paoli. In rappresentanza dell'amministrazione comunale era presente Raul Mosconi, l'assessore alla pace e diritti umani.

Come abbiamo avuto modo di scoprire Annalena Tonelli, cittadina forlivese, e Arturo Paoli, cittadino di Lucca, sono stati impegnati in varie missioni e opere in Africa centrale e settentrionale. Il loro impegno era rivolto a sostenere la realizzazione di istituti dedicati



al recupero sociale di persone affette da problematiche. Le testimonianze riportate, grazie ad alcune letture tratte dal libro autobiografico ottenuto dal diario di Annalena Tonelli, hanno messo in luce le attività e i programmi.

Il maggior risultato è stato ottenuto in una scuola per bambini sordi che ha visto aumentare in maniera progressiva il numero dei suoi iscritti, aprendo anche a ragazzi non affetti a tale disturbo, e ha

contribuito all'accentuazione sociale di questo disturbo. In questo istituto i bambini per comunicare tra loro utilizzano il LIS (Linguaggio Internazionale dei Segni) che è lo stesso che i professori si servono x l'insegnamento. La cosa più simpatica che ci è stata raccontata riguarda la difficoltà dei professori, durante gli esami, di evitare che gli alunni suggerissero tra loro



utilizzando i gesti del LIS.

La riunione è stata anche l'occasione per presentare alcune borse per sostenere alcuni progetti di integrazione di studenti stranieri all'interno delle scuole superiori di Forlì.

Dal nostro punto di vista è stato molto interessante partecipare a questa riunione, e soprattutto è stato un piacere farlo in rappresentanza vostra e del Cnos-Fap.



Tornei d'apertura dell'anno formativo 2015/2016

Sabato 26 Settembre, 2015, si è svolta la prima giornata di sport e giochi e tornei dell'anno formativo 2015/2016, del Cnos-Fap di Forlì. Tutto è cominciato

alle 08:15 in maniera regolare con il nostro momento dedicato al buongiorno, alla preghiera e alle riflessioni. In un secondo momento ci siamo recati nelle aule e nei

laboratori per svolgere le prime 2 ore di lezione con i rispettivi docenti.

Terminate

le ore di studio e laboratorio/pratica, siamo scesi giù nel cortile e abbiamo raggiunto il teatro per prepararci ai tornei. Tutte le classi del centro e ogni allievo



che gioco avrebbe preso parte. Chi ha deciso di giocare a calcio doveva aspettare il proprio turno e controllare lo schema degli incontri organizza-

to dal Prof. Elleri. Così le squadre hanno cominciato a sfidarsi per arrivare alla finale, già programmata contro la III autoriparatori presenziata dal coordinatore Denis, dal Prof. Ian e dai rimanenti ragazzi. Sono approdati alla finalissima i nuovi

Op. Meccanici II annualità che hanno concluso con un emozionante pareggio (2-2). I calci di rigore non sono stati effettuati per mancanza di tempo.



Tutti gli altri allievi non calciatori hanno potuto giocare a ping pong a calcio balilla e basket. Possiamo raccontare che tutto sommato abbiamo trascorso un sabato diverso dagli altri dove abbiamo conosciuto più da vicino

tutti i diversi allievi dell'incredibile istituto Cnos-Fap.



La festa dei popoli

Ieri, venerdì 9 ottobre 2015, la scuola Cnos-Fap di Forlì ha festeggiato "La festa dei popoli".

Questo evento è dedicato alla diversità, alla comunanza e alla condivisione delle tante etnie presenti sul territorio.

Noi ragazzi dell'istituto professionale salesiano abbiamo festeggiato questa giornata speciale organizzando dei tornei di calcio,

ping-pong e di calcino. Era stata prevista anche una gara di tiro alla fune ma non c'è stato il tempo necessario per effettuarla. Prima dello svolgimento della mattinata sono stati incaricati degli allievi responsabili di eseguire riprese video, fotografie e interviste a caldo dei protagonisti. L'evento si è concluso alle 13:30, orario di fine lezione. Tan-

te partite di calcio terminate con entusiasmo nella finalissima dove la squadra dei prof ha perso contro l'imbattibile classe dell'operatore meccanico II annualità.

Chi non ha giocato ha passato il tempo con le altre persone a suonare e ad ascoltare la musica in questa giornata davvero speciale.



La Randstad, il Cnos e Il CNC Di Mattia Squarcia

Mi chiamo Mattia Squarcia e ho 29 anni, sono perito meccanico e mi sono laureato nel 2011 in una facoltà di medicina e chirurgia di Bologna, nella fattispecie in Podologia.

Dopo svariati anni di libera professione ho deciso di rimetter-

mi in gioco, questo perché, nonostante una laurea, non riesco ad ottenere uno stipendio regolare e sufficiente a permettermi di accedere ad un mutuo per l'acquisto di una casa e con il quale avere una base di partenza per costruire una mia famiglia.

A metà Settembre 2015, con la suddetta premessa, ho partecipato, grazie all'agenzia per il lavoro Randstad, ad un corso di formazione che si teneva presso il CNOS di Forlì.

Il corso si occupava di macchine a controllo numerico, torni e frese CNC ed aveva come obiettivo quello di darci le basi per poterle programmare.

A fine Ottobre, dopo 160 ore di lezioni teoriche e pratiche, ho preso parte al concorso "Tornitori per macchine a CNC" organizzato da Randstad, riuscendo a vincere nella provincia

di Forlì-Cesena e potendo così accedere alle finali, che si terranno a metà Novembre a Piacenza dopo altri due giorni di formazione presso l'azienda Siemens che produce programmi per le macchine a controllo numerico.

Sono voluto ritornare su questo settore perché è sempre stata una mia grande passione e, in particolare, ho deciso di iniziare a specializzarmi nel CNC perché credo che sia necessario avere sempre più delle competenze specifiche con le quali presentarsi alle aziende per diventare un elemento fondamentale al loro interno e non essere il solito numero sostituibile.



Sperando che queste scelte mi portino a costruire ed a realizzare gli scopi che mi sono prefissato, faccio un saluto a tutti i ragazzi del CNOS, ricordando loro che è importante impegnarsi e specializzarsi negli ambiti a ciascuno più congeniali, in modo tale che in futuro possano realizzare i propri obiettivi ed avere un percorso lavorativo sereno.



Scambi internazionali con la Repubblica Ceca—di D. Ceccarelli

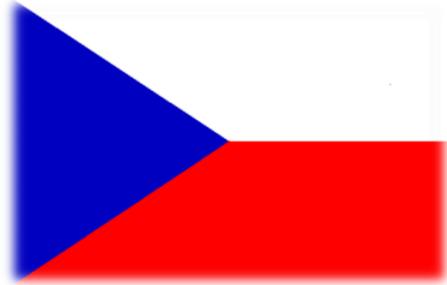
Il 24 novembre scorso, per tutta la mattinata, il Cnos di Forlì ha ospitato una delegazione della formazione professionale della Repubblica Ceca. Il gruppo, composto da quindici insegnanti di area professionale meccanica, accompagnato da Renata Kopecka, interprete e coordinatrice del progetto, ha assistito alle lezioni di aula, dopo un incontro plenario di circa due ore con il direttore del Centro, Sergio Barberio, e il coordinatore e psicologo, Denis

Ceccarelli.

L'attenzione dei colleghi si è concentrata sulle nostre buone prassi, ma anche sulla logistica e l'organizzazione dei laboratori.

La visita è proseguita in aula informatica, nella quale il prof Luca Cavallari ha raccontato come, con l'utilizzo del PC, riesce a portare avanti i programmi di matematica, di informatica e di CAD.

I reparti che più hanno incu-



rioso i nostri ospiti stranieri sono stati quelli dedicati all'autoriparazione e alla mecatronica, oltre al fascino sempreverde delle meccanica tradizionale dei torni e delle frese.

Al termine del tour ci si è riuniti nel salone del Buongiorno per dare spazio alle più disparate curiosità.

L'incontro è stato arricchente e pare abbia creato i presupposti per un partenariato di mobilità europea.



iOKreo **Di Denis Ceccarelli**

La Rete Adolescenza di Forlì, in collaborazione con il Comune, ha organizzato un mese dedicato all'espressività e alla creatività in adolescenza. L'iniziativa, interamente dedicata a Gianna Todoli, si è concentrata in tre eventi: una mostra, uno spettacolo e un incontro con uno psicanalista e una lettura di poesie, come di seguito esplicitato.

La mostra

Dal 1° Dicembre
2015 al 9

Gennaio
2016

è allestita,
con la regia
di En-
f a p ,
una mo-
s t r a

presso la
biblioteca co-
munale di corso della
Repubblica, all'interno della
quale sono esposti
elaborati e ca-
polavori crea-
tivi provenienti
da tutte le
scuole centri di for-
mazione professionale della
città;

La conferenza spettacolo

Il 10 Dicembre u.s. in orario
serale, presso la sala multime-

diale San Luigi si è tenuta
una conferenza spettacolo
all'interno della quale si
sono avvicendati:
l'ensemble di sassofoni
dell'istituto musicale An-
gelo Masini, i monologhetti
Rumors del centro Ri Crea
Azione, le ginnaste di rit-
mica ed artistica di ASD
Polisportiva Cava, il gruppo
artistico dei Romiti con il

musical
"Reality



tura è stato dell'assessore
Raul Mosconi e la presentazio-
ne della rete adolescenza e
delle sue iniziative è stata af-
fidata a Silvia Evangelisti, pe-
dagogista del comune di Forlì.

Il pomeriggio in biblioteca

Il 17 dicembre 2015 alle ore
16.30 presso la Sala di lettura
della Biblioteca Aurelio Saffi
di Corso della Repubblica, 78
Forlì, si è tenuto un pomerig-
gio dedicato all'espressività.
"Sorella solitudine... compagna
fantasia" è il titolo
dell'incontro dello psicoanali-
sta Angelo Villa che ha prece-
duto la lettura delle giovani
voci in "Le poesie dei ragazzi
delle scuole di Forlì" a cura
del laboratorio Parola e Corpo.
L'introduzione è stata affida-
ta a Renata Penni e Patrizia D-
Aprile.

L'entusiasmo della risposta
cittadina ha sollecitato l'idea
di un'organizzazione a caden-
za biennale di questo evento.



Sciò",
il gruppo del
laboratorio sport setto-
re Parkur, e i
ballerini di Hip
Hop del centro di
aggregazione "La Tana". La
conduzione e la regia sono sta-
te affidate a Denis Ceccarelli
e la videografica ad Antonio
Martorana. Il saluto di aper-



Il bambino che gioca

**Il bambino smise di giocare
e parlò al vecchio come un amico.
Il vecchio lo udiva raccontare
come una favola la sua vita.**

**Gli si facevano sicure e chiare
cose che non aveva mai capite.
Prima lo prese paura poi calma.
Il bambino seguitava a parlare.**

F. Fortini

Lavoro : passione ed importanza Di Clement Blaj

Nel mese di ottobre 2015 ho partecipato allo stage organizzato dalla scuola CNOS - FAP Forlì come indirizzo "Operatore dell'autoriparazione", e ho iniziato la mia seconda esperienza come stagista presso l'officina Coromano di Luca e Michele S.N.C. via indipendenza 64 47030 Fratta terme Italia.

Lo stage è un'esperienza che tutti gli allievi fanno per entrare nel mondo del lavoro per mettere in pratica quello che abbiamo imparato negli anni di studio.

Il primo giorno mi sono presentato all'officina alle ore 8:00 ed ho incontrato Michele capo e tutor che mi ha spiegato che la loro è un'officina autorizzata Fiat e offre dei servizi come:

- impianti gas
- montaggio ganci traino
- prerevisioni
- veicoli industriali/agricoli
- iniezione benzina/gas
- climatizzazione
- montaggio autoradio/antifurti
- noleggio auto
- elettrauto e gommista.

Sono stato affidato ad un impiegato che si chiama Redou-

ne per farmi vedere e imparare come si lavora sulle auto.

Ogni giorno alla mattina io e Redouane davamo una pulita all'officina e mettevamo a posto le chiavi.

Nel mese di stage ho imparato a fare i tagliandi, cambiare le gomme, bilanciare le gomme, cambiare le pastiglie dei freni, fare convergenze, cambiare le marmitte, la frizione, smerigliare le valvole, cambiare le cuffie, trapezio, ect...

La cosa che mi dava più fastidio era l'orario, perché entravo alle 8:00 e uscivo alle 12:00, poi aspettavo al parco per 2 ore per rientrare alle 14:00 e finire alle 18:00.

Nel mese di stage ho conosciuto tutte le persone che lavoravano nell'officina e sono stato contento della loro disponibilità e simpatia quando non capivo qualcosa, visto il tanto lavoro che avevano.

È stata un'esperienza bella per tanti punti di vista, sia



perché ho capito l'importanza del lavoro, sia perché per arrivare a fare il lavoro che ti piace devi metterci la passione e bisogna mettere impegno costante e avere la curiosità di interessarsi a quello che si vorrà fare in futuro.

Lo stage mi ha aiutato a credere di più in me stesso.

**Lo stage:
un ponte**
fra la scuola e il mondo del lavoro



In ogni caso sono felice di Maicol Visani

Salve a tutti, mi chiamo Maicol e vorrei raccontarvi la mia esperienza personale. Io ormai da tre anni ho il diabete mellito 1 è una malattia irreversibile si può solamente controllare con apparecchiature apposite e rimanere stabile grazie a punture di insulina. Mi ricordo molto bene i giorni di "spensieratezza" quando non serviva portarsi dietro glucometro e insulina e non avevo bisogno di controllare tutto quello che mangiavo e quanto ne mangiavo. In quel periodo non ero in forma, ma non me ne preoccupavo troppo. Ad un

certo punto mi è capitato qualcosa di strano, di inaspettato, nel mese di ottobre di tre anni fa ho iniziato ad accusare dei sintomi di stanchezza e debolezza. Mia mamma viste le mie condizioni, allo stremo delle mie forze, mi porta di corsa in ospedale dove mi mettono direttamente su una sedia a rotelle e mi portano in ambulatorio con urgenza. Scoprono poi che sono andato in cheto acidosi (quando il sangue diventa acido). Mia mam-



ma è rimasta veramente sotto shock perché non si aspettava una gravità simile. Mi ricordo quando ero steso su quel gelido lettino pieno di medici intorno e mia mamma lì seduta a fianco, la guardavo e sorridevo come per fargli capire che non doveva preoccuparsi. Lei però, non riusciva a trattenere le lacrime di paura e di sconforto per quello che mi poteva succedere. Ormai sono passati un po' di anni ed anche se è una malattia grave a cui devo mostrare molta attenzione ci si può convivere. Ed ora vorrei spendere due parole per i nuovi esordi di diabete, ragazzi non abbandonate i vostri sogni, ma inseguiteli davvero, le malattie non devono comandarvi.

Voi potete sconfiggerla anche solo con il sorriso stampato sul volto come per dire "In ogni caso io sono felice!"



Daniele Zattini, Diacono Permanente

Domenica 1 novembre alle ore 17,30 nella Cattedrale di Forlì è stato ordinato Diacono il nostro Prof. Daniele Zattini. La festa dopo l'ordinazione si è svolta all'oratorio con tanti invitati. Questo è stato un avvenimento "raro" per la nostra diocesi, infatti non è da tutti i giorni l'ordinazione di un diacono. Essa è possibile solo con la presenza del vescovo. Scopriamo così che c'è un originale modo di servire i fratelli oltre quelli del religioso, prete, vescovo e laico. Ma quali saranno i suoi compiti oltre al suo lavoro?

Daniele farà il servizio all'altare durante la S. Messa, proclamare la Parola di Dio, fare la carità ai bisognosi, e ammini-

strare alcuni Sacramenti.

Daniele Zattini ha frequentato dalla seconda media in poi l'oratorio e la nostra scuola salesiana, uno di noi, insomma..

Gli abbiamo chiesto cosa lo ha spinto a intraprendere questo cammino del diaconato permanente, ci ha risposto:

«Ho iniziato a impegnarmi nei gruppi giovanili di ACR, catechista e gruppi famiglia. Mi è piaciuto col tempo dare un maggior senso a questo impegno nel nome di Gesù. Così nell'autunno del 2009 ho iniziato il cammino nella Comunità diaconale forlivese. Così il mio impegno sarà rispondere a quanto vuole Dio da me e quanto mi farà compie-

re».

Gli abbiamo anche chiesto quali sono i suoi timori per questa nuova scelta?

«Timori e paure ne ho, sono quelle di chiunque si appresta a camminare in una strada che non conosce, quella di potersi perdere! Ma la tradizione dei diaconi ci presenta tante figure di eroi: S. Stefano, S. Filippo, S. Lorenzo, S. Francesco d'Assisi, ecc. In questi "Santi" ho sicuramente dei buoni modelli per vincere tutti i miei timori. Poi confido nell'aiuto delle persone che mi sono più vicine e che mi vogliono bene».



Rossi VS Marquez Di Francesco selvaggi

Domenica 25 ottobre a Sepang in Malesia si è svolto il gran premio di MotoGP.

La gara parte e Valentino Rossi è in terza posizione ma dopo due curve accade qualcosa di inaspettato.

Il suo rivale Jorge Lorenzo lo supera e dopo un'altra curva anche il suo connazionale Marc Marquez lo lascia passare spostandosi fino a fine pista, in modo tale che Lorenzo potesse guadagnare la seconda posizione senza alcun tipo di problema.

Rossi raggiunge Marquez e lo supera ma il pilota spagnolo innesca una battaglia furibonda con lui che dura più di quindici giri.

Durante la battaglia i due piloti si scambiano di posizioni molte volte facendo delle manovre a volte molto pericolose.

Al sedicesimo giro alla curva 14 Marquez va largo, Rossi

dietro lo segue affiancandolo, Marquez per aggiustare la sua traiettoria accelera e si inclina picchiando la testa sulla gamba di Rossi facendola spostare dalla pedana e il pilota spagnolo perde l'equilibrio e cade mentre Rossi continua la sua corsa.

A fine gara i commissari dopo aver visto il video dell'incidente hanno inflitto una penalità al pilota italiano per la prossima gara a Valencia dove partirà dalla ultima casella.

È scattata una grande polemica fra i due piloti.

Rossi sostiene che Marquez per non fargli vincere il mondiale ha formato un'alleanza con Lorenzo e sostiene che



non voleva far cadere Marquez.

Marquez sostiene che a portarlo largo alla curva 14 sia stato Rossi intenzionalmente e per farlo cadere gli ha dato pure un calcio.

Ci sono tante versioni sui social e in televisione, ecco la mia: Marquez ha fatto un'alleanza con Lorenzo per far perdere il mondiale a Rossi (si vede chiaramente che lo lascia passare con facilità) e alla curva 14, Marquez cade apposta vedendo la gamba di Rossi che si spostava dalla pedana.

A mio avviso la penalità inflitta a Rossi è ingiusta.

Questo episodio mi fa pensare che ci sono molte persone disoneste con il prossimo e giorno dopo giorno cercano altri modi per ingannare ma questo non ci deve fermare perché vogliamo più sport onesti verso il pubblico che li segue



Scintille al mondiale

Sabato 24 ottobre in Malesia il mondiale di moto GP è stato avvelenato da un episodio definito quasi "vergognoso" o "scandaloso".

Durante la gara Rossi è finito nell'angolo dei cattivi per aver spinto fuori traiettoria Marquez, provocando l'incidente.

Dalle immagini che si sono viste su tutte le tv o quotidiani, si può notare che Valentino allarga la traiettoria

e Marquez per non finire



fuori strada gli si avvicina e lì Rossi "muove" la gamba. Si può vedere che il gesto sembra un calcio o semplicemente un movimento intenzionale della



Questo episodio ha fatto nascere uno scandalo sul web. Ora che il mondiale si gioca punto su punto, a Valencia Rossi partirà ultimo (questa la sanzione) infiammando ancor di più il mondiale. Il decimo titolo a 36 anni rappresenterebbe una vittoria senza eguali nello sport.

Secondo alcuni giornalisti e anche da parte mia questo gesto è apparso agli occhi come una vergogna inaspettata da uno come Valentino. Secondo me questa sanzione è stata lieve perché chi è amico di Valentino lo può far passare così facendo renderebbe la gara sleale. Secondo il parere di un altro giornalista l'errore l'ha commesso Marquez perché per tutta la gara continuava a dare fastidio a Rossi fino a quando si è avvicinato troppo all'avversario cercando il contatto subendone le conseguenze.



Recensione FIFA 16

Il 22 settembre del 2015 è uscito fifa 16

Fifa 16 è un gioco di calcio virtuale dove si può giocare in modalità online con persone di tutto il mondo.

Esce tutti gli anni a settembre ed è un gioco comprato dalla maggior parte dei "gamer", avendo un successo mondiale.

Ci sono un sacco di modalità interessanti:

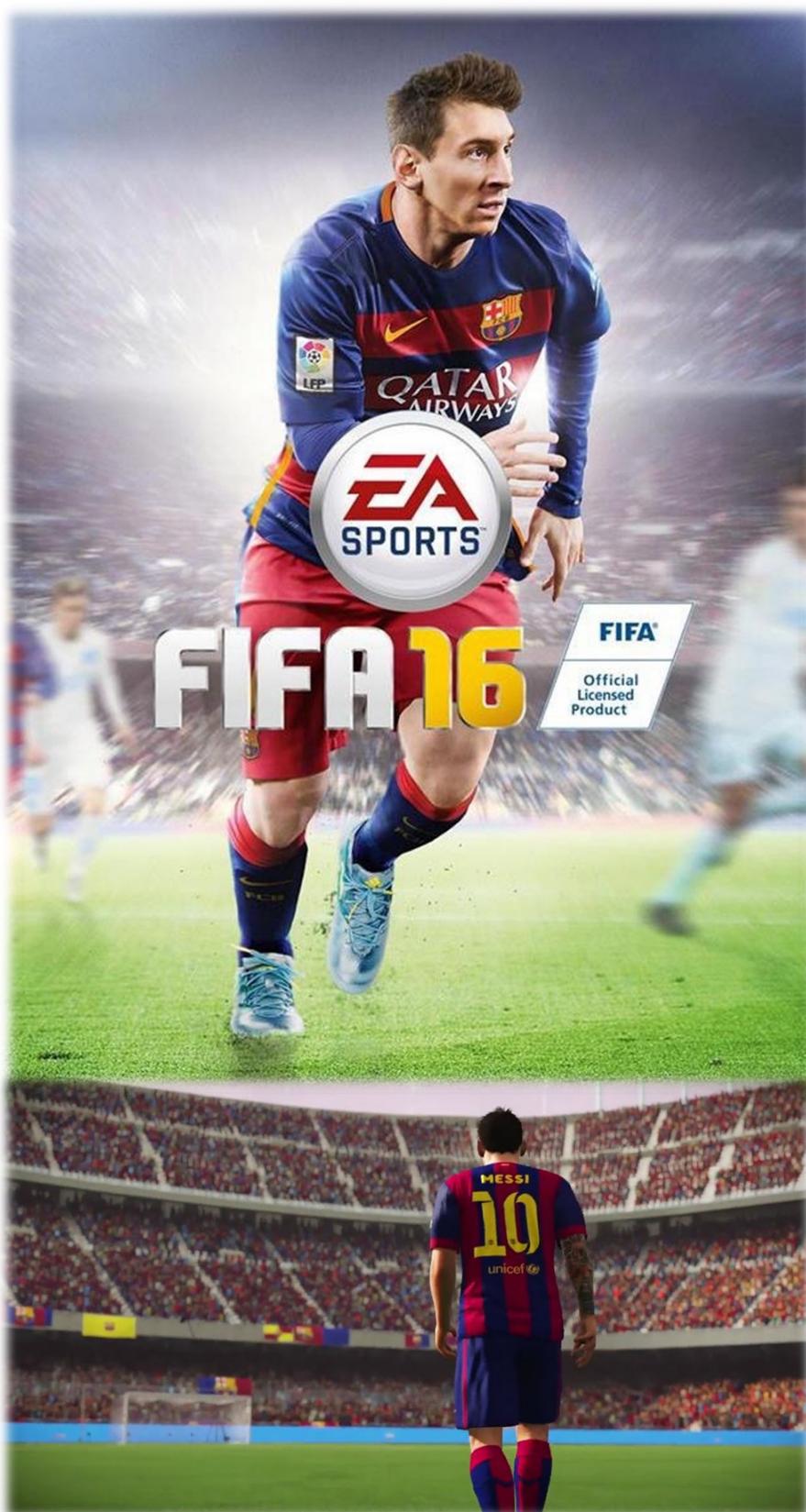
Pro club: si riuniscono le persone di un club per sfidare altri club del mondo;

Fifa ultimate team: è una modalità in cui si comprano i giocatori dei campionati e si crea una squadra personalizzata;

Carriera allenatore e giocatore: puoi provare un'esperienza da allenatore o da giocatore della tua squadra del cuore;

Stagioni: puoi sfidare con le squadre altri giocatori;

Co-op: puoi giocare insieme ai tuoi amici contro altri;



Da una fetta di pane a una pagnotta digitale Di Pawel Blaszkowski

Il 9 Aprile 2015 è uscito "I am Bread", progettato, sviluppato e pubblicato da "Bossa Studios", un gioco per PC indie di azione, avventura e simulazione.

Un'epica avventura di una "fetta di pane" che vuole diventare un gustoso toast, deve superare la pericolosa e imprevedibile strada dalla tavola, fino ad arrivare sulla piastra. Attenzione! Il toast deve essere cotto da entrambe le parti, ma non bruciato!

Il nostro protagonista principale può trovarsi nella cucina, nel salotto, nella camera da letto o perfino nel-

lo spazio, cercando di abbattere un incrociatore nemico e i cracker che lo stanno difendendo, per salvare la sua nave madre, la baguette.

Ottima giocabilità, grafica e soundtrack, molto interessanti le diverse modalità, livelli, e personaggi tra cui: fetta di pane, cracker, baguette e doughnut.

Il gioco è stato da me testato per circa 3 ore usando un controller della xBox 360, con risultati abbastanza positivi: divertente e rilassata, ma alla lunga può stancare ed annoiare.



Pawel Blaszkowski
Steam: Kolorowy97



La mia vita con gli U2 Di Michael Cicognani

La mia canzone preferita è "Invisible" degli U2.

Li seguo da 12 anni, ho tutti i loro CD musicali e concerti. Oggi vorrei parlare di questa band. Mi piacerebbe andare a un loro concerto ma c'è un problema i biglietti sono costosi e in oltre bisogna andare in alt'Italia ad esempio Torino Milano. La passione mi è nata grazie a mio babbo che quando ero piccolo mi ha fatto ascoltare una loro canzone che si chiama "Walk On" e da quella canzone mi sono interessato sempre di più. La loro musica

mi aiuta quando sono giù di morale e generandomi emozioni belle. Il gruppo è nato a Dublino nel 1976. Larry (il batterista) attaccava dei volantini per cercare persone che volessero formare una band. A questa richiesta rispondono Adam (il bassista), Bono (il cantante) e Edge (il chitarrista). La band si esercita a casa di Larry , all'inizio si chiamava Feedback e in futuro U2. Per ricordare l'aereo caduto in Russia nella



seconda guerra mondiale e l'aereo si chiamava U2. Il primo album che hanno suonato è "Boy", è incredibile come in 34 anni di carriera si sono tecnologizzati come il loro ultimo album Songs Of Innocence.



Il treno Di Mikel Ferhati

Oggi è il 31/10/15 è da un po' che non mi sfogo forse è arrivato il momento.

Sono qui, seduto su un treno, non c'è bisogno che ti dico la destinazione, forse non la conosco nemmeno io. Guardando fuori dal finestrino sembra che la natura si muova velocemente, vedo la gente cercare posto e guardarmi stranito mentre scrivo queste parole.



Queste persone mi ricordano i miei vecchi compagni di classe, i miei amici, la mia famiglia.

Sì, famiglia, perché come si possono dimenticare persone che ogni giorno diventavano più importanti e con loro facevo tutto, ridevo, scherzavo e mangiavo.

Da piccolo mi chiedevano "cosa vuoi fare da grande"? io rispondevo " fare



l'astronauta o essere ricco".

Alle medie me lo richiedevano e io rispondevo "il calciatore" e ora che sono alle superiori mi chiedono qualcosa di più reale, in questi anni devo imparare e fare qualcosa di più reale.

Probabilmente ho sbagliato treno perché l'adolescenza non è il momento di prendere decisioni, è il momento di sbagliare, sbagliate ora perché poi non ci saranno più risposte sbagliate.



Operatore meccanico 2° Annualità

Operatore meccanico di sistemi 2° Annualità

Operatore mecatronico dell'autoriparazione 2° Annualità

*Gli occhi che brillano felici dei ragazzi
sono le vere luci di festa.*

Operatore meccanico 3° Annualità

Operatore meccanico di sistemi 3° Annualità

Operatore dell'autoriparazione 3° Annualità

*Gli occhi che brillano felici dei ragazzi
sono le vere luci di festa.*

Cnos Fap Forlì

Via Episcopio Vecchio n°7/C
47100
Forlì (FC)

Tel.: 0543 / 26040
Fax: 0543 / 34188
E-mail:direzione.forli@cnos-fap.it

Buon 2016!!!

Siamo su internet
www.cnosfapforli.it

*Che cosa è il Natale?
È tenerezza per il passato,
coraggio per il presente,
speranza per il futuro.
Si tratta del desiderio
ardente che ogni tazza
possa traboccare di
Benedizioni ricche ed
eterne, e che ogni percorso
possa portare alla pace.*

*Buon Natale e
Felice Anno Nuovo*

*Il Direttore C.F.P.
Sergio Barberio
e i collaboratori*



Azione Regionale per l'integrazione progettuale e operativa di supporto al sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale per il triennio a qualifica 2015/2017 (Dgr 1719/2015) N. Operazione Rif. P.A. 2015-4297/RER